

sport

VARI

Italeri, buona la seconda

Baseball. Nella prima sfida con Anzio la squadra di Nanni va in vantaggio e si lascia superare: 1-2. La seconda partita finisce col punto della provvidenza di Almonte, sulla valida di Landuzzi: 2-1

Fortitudo troppo sicura. E Anzio trova la chiave

In gara1 punita la presunzione di Bologna

Maurizio Roveri

Vince l'umiltà dell'Anzio, nella partita di venerdì notte. Sconfitta la presunzione di un'Italeri che va in vantaggio non per propri meriti ma su due errori difensivi degli avversari, poi giogineggia troppo, sciupa buone opportunità, sonnecchia con la mazza in mano e trova il veleno sul fondo della partita. Marco Nanni e la sua banda interpretano male "gara1" e vengono giustamente puniti. C'è più energia nell'Anzio, c'è maggiore concentrazione. E il bastone di Juan Carlos Infante fa male, fa molto male all'Italeri quando confeziona all'ottava ripresa quel gran doppio (con la pallina profonda, in mezzo agli esterni) che spinge a punto Nestore Morville e Daniele Santolupo. Rimonta e sorpasso. Italeri fulminata. Assalita dai sensi di colpa, per non essere stata mai aggressiva tranne nel terzo turno d'attacco.

E' vero che Frailyn Florian, lanciatore mancino dell'Anzio dotato di buona velocità e di un lancio di non semplice interpretazione, ha tenuto il monte in maniera eccellente. Tuttavia, è anche vero che la prestazione offensiva dei bolognesi campioni d'Italia è stato quanto di più scialbo e inconsistente si potesse immaginare dopo un mese e mezzo di stagione e già alla diciottesima partita di campionato. Adesso non è più questione di ritardo di preparazione, o di mancanza di ritmo, come poteva essere in avvio di campionato.

Tre sole battute valide in una partita. Com'era accaduto altre due volte. E addirittura peggio, a Rimini, in una notte con appena due valide. La squadra di Nanni è ricascata nel "viziato". Ci sono giorni in cui la mazza sembra essere un optional.

Eppure venerdì notte la Fortitudo sarebbe forse riuscita a vincere se avesse pasticciato di meno sulle basi: sconcertante quel che è avvenuto al sesto inning quando, in una situazione di basi piene e un eliminato, non è arrivato neanche un punticino perché Bonci con la battutina più stitica di questo mondo ha dato tranquillamente la possibilità al lanciatore di tirare a casabase eliminando Almonte, e poi Landuzzi s'è fatto banalmente sorprendere in ballerina: out per toccata.

Jesus Matos sul monte di lancio bolognese è partito fortissimo. Come volesse spaccare il mondo. Sette strikeouts nei primi tre inning e già nove alla quinta ripresa. Poi, il braccio ha cominciato ad essere pesante. Jesus ha subito un singolo al settimo inning, due consecutivi all'ottavo... e a quel punto sarebbe stato da sostituire. C'era Cueto pronto. No, lo staff tecnico dell'Italeri ha tenuto Matos sul monte ed è arrivata la tremenda legnata di Infante. Che ha deciso l'incontro. L'Italeri poteva ribaltare la situazione nel suo ultimo attacco, con quella che sarebbe stata l'unica battuta extrabase della sua grigia serata ma non ha avuto fortuna: algran "legno" di Jorge Nunez ha risposto una strepitosa prodezza di Daniele Santolupo che in corsa con la faccia verso la recinzione è riuscito ad acchiappare una pallina difficilissima. Capolavoro dell'esterno-centro dell'Anzio: una presa acrobatica proprio a pochi centimetri da dove era stata posizionata - prima dell'incontro, dopo una commovente cerimonia - la divisa da gioco di Robert Fontana. La performance di Santolupo ha onorato nel migliore dei modi il ricordo dello sfortunato esterno-centro dell'Italeri, morto la notte del 19 maggio in un incidente stradale.



Tocca al «soldato Bidi» la parte dell'eroe

In gara2 Landuzzi è decisivo nel finale

Stavolta è l'Italeri a vincere in rimonta. All'ultimo inning con il fiato in gola. L'uomo della provvidenza per Bologna in gara2 è Stefano "Bidi" Landuzzi (nella foto), la sua mazza fabbrica la valida che spezza l'equilibrio e spinge a punto Wady Almonte per il punto del 2-1 finale. Il "soldato Bidi" dimostra ancora una volta la sua utilità. Lucido, freddo, aggressivo, raccoglie l'attimo fuggente. Colpisce secco su un lancio di Richetti, la palla s'infiltra nel "buco" fra l'interbase e il terzo base, vola a punto Almonte che poco prima aveva rubato la seconda base. E proprio Almonte aveva firmato il pareggio fortitudo al sesto inning con un fuoricampo da un punto. Successo prezioso per l'Italeri in un momento di grande affanno in attacco (la difesa, invece, continua ad essere impeccabile). Lanciatore vincente Fabio Milano, il solito closer affidabilissimo.

Quanta fatica per piegare un Anzio dignitosissimo, a dispetto dell'ultimo posto in classifica. A valorizzare la prestazione della squadra laziale i tormenti attuali di un'Italeri tornata in "slump" nel box di battuta. L'Anzio parte aggressivo. Più disinvolto dell'Italeri. Due singoli di seguito concessi da Fabio Betto (a Morelo e a Sanna) fruttano un punto. Lazziali già in vantaggio al primo inning. L'Italeri fatica a prendere le misure al lanciatore Rodà, che per due inning ha vita facile. Monari confeziona alla terza ripresa la prima battuta valida per Bologna. Poco prima, Nunez con una deliziosa giocata aveva evitato il raddoppio dell'Anzio. Fabio Betto si porta fuori dai sentieri tortuosi d'inizio partita (due valide e quattro basi su ball concesse nei primi tre inning) e cresce. Rodà regge e senza neanche faticare: le sue curvette mettono fuori tempo i battitori del-

l'Italeri, i quali non riescono a dare efficacia al loro gioco offensivo. Nessun punto e appena una battuta valida (quella di Monari) per la squadra fortitudo in sei attacchi. L'Anzio tiene il campo con sicurezza, la difesa si muove bene (apprezzabili un paio di interventi eseguiti dal terzo base Morelo e dall'esterno-centro Santolupo), ma è indubbiamente facilitata nel suo lavoro dalla mancanza di aggressività dell'Italeri.

Betto finisce la benzina alla settima ripresa, subisce due singoli consecutivi (da Morville e Santolupo), inevitabile il cambio. Sul monte di lancio di Bologna sale Barth Morreale, in una situazione delicata, con un corridore avversario in terza base. Infante batte secco a destra, però Landuzzi non si fa sorprendere ed effettua la terza eliminazione soffocando la buona opportunità che l'Anzio era andata a costruirsi.

Lo scampato pericolo mette coraggio al gruppo dell'Italeri. Ed ecco, al settimo assalto bolognese, il fuoricampo di Wady Almonte. Da un punto. La pallina vola lontano, sulla sinistra, fin contro la palazzina degli spogliatoi. Finisce qua la partita di Rodà. Entra Carlos Richetti, che viene "toccato" da Ramos e Landuzzi: due singoli inutili perché Ramos, poi, si fa eliminare in un goffo tentativo di rubare terza base. Morreale non è in una giornata felice e, alla quarta battuta valida concessa in poco più di un inning, giustamente Nanni lo rimpiazza con Fabio Milano. Che toglie le castagne dal fuoco. Poi, l'ultimo attacco di Bologna e la prodezza di Bidi Landuzzi. Infelice ritorno a Bologna per l'ex dell'Italeri, Carlos Richetti: è su di lui che i campioni d'Italia confezionano quattro delle loro sei valide di questa partita.

—ROV

ITALERI	ANZIO
1-2	
FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Dallospedale 2b (0 su 5), Nunez ss (0 su 5), Liverziani 1b (0 su 3), Almonte ed (2 su 3), Frignani es (0 su 2) (Landuzzi 0 su 1), Ramos c (1 su 3), Urueta dh (0 su 1), Bondi ec (0 su 4), Pantaleoni 3b (0 su 2). Allenatore Nanni	
OREL ANZIO: Santolupo ec (1 su 4), Infante ss (1 su 3), Morelo 3b (2 su 4), Sanna ed (1 su 4), Scorziello 1b (0 su 4), Imperiali 2b (0 su 4), Surlis c (0 su 2), Nestore Morville dh (1 su 3), Lauri es (0 su 3). Allenatore Carlo Morville.	
Arbitri: Leanza, Giachi, Baricci	
SUCCESSIONE PUNTEGGIO: Anzio: 0 0 0 0 0 0 2 0 = 2 Italeri: 0 0 1 0 0 0 0 0 = 1	
BATTUTE VALIDE: Italeri 3, Anzio 6. Un doppio di Infante (Anzio).	
ERRORI DIFENSIVI: Italeri 0, Anzio 2	
LANCIATORI: Matos (Italeri) lanciatore perdente, 8 rl, 9 so, 2 bb, 5 bvc, 2 pgl; Cueto (Italeri) 1 rl, 2 so, 0 bb, 1 bvc, 0 pgl. Florian (Anzio) lanciatore vincente, 8 rl, 3 so, 3 bb, 3 bvc, 0 pgl; Sangilbert (Anzio) 1 rl, 0 so, 2 bb, 0 bvc, 0 pgl.	

ITALERI	ANZIO
2-1	
FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Dallospedale 2b (0 su 4), Nunez ss (0 su 4), Liverziani 1b (0 su 3), Almonte ec (2 su 3), Ramos c (1 su 3), Landuzzi ed (2 su 4), Urueta es (0 su 2) (Frignani 0 su 1) (Bonci), Monari dh (2 su 3) (Rizzi), Pantaleoni 3b (0 su 3). Allenatore Nanni	
OREL ANZIO: Santolupo ec (1 su 3), Infante ss (0 su 3), Morelo 3b (1 su 4), Sanna es (1 su 3), Scorziello 1b (1 su 4), Surlis c (1 su 4), Imperiali 2b (1 su 4), Sparagna ed (0 su 3) Nestore Morville dh (1 su 3) (Lauri 1 su 1). Allenatore Carlo Morville.	
Arbitri: Cinzia Baricci, Giachi, Leanza	
SUCCESSIONE PUNTEGGIO: Anzio: 1 0 0 0 0 0 0 0 = 1 Italeri: 0 0 0 0 0 0 1 0 = 2	
BATTUTE VALIDE: Italeri 6, Anzio 8. Fuoricampo da 1 punto di Almonte (Italeri) al 7°	
ERRORI DIFENSIVI: Italeri 0, Anzio 0	
LANCIATORI: Betto (Italeri) 6,2 rl, 3 so, 4 bb, 5 bvc, 1 pgl; Morreale (Italeri) 1,2 rl, 1 so, 1 bb, 4 bvc, 0 pgl; Milano (Italeri) lanciatore vincente, 0,2 rl, 0 so, 0 bb, 0 bvc, 0 pgl. Rodà (Anzio) 6,1 rl, 4 so, 1 bb, 2 bvc, 1 pgl; Richetti (Anzio) lanciatore perdente, 2,2 rl, 2 so, 2 bb, 4 bvc, 1 pgl.	